

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per orientare i curricoli verso una visione internazionale nel senso didattico formativo del termine e formulare un percorso di acquisizione delle competenze di cittadinanza europea da parte di docenti, personale amministrativo e studentesse e studenti.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico in Europa e in Paesi extra Europei.

Il processo si integra nel percorso di tutti gli indirizzi di studio della nostra scuola e coinvolge sia le discipline linguistiche, sia le altre discipline e risponde alle raccomandazioni del Parlamento e della Commissione europea, che hanno individuato le 8 competenze chiave europee, tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto di Istruzione Superiore ' Gramsci-Amaldi' di Carbonia è l'istituto scolastico più grande e con il maggior numero di studenti, circa 900, dell'area del Sulcis Iglesiente ed è frutto dell'accorpamento (1997) di due scuole, l'ex-Liceo Classico e Linguistico 'Antonio Gramsci' e il Liceo Scientifico 'Edoardo Amaldi', cui si è aggiunto il corso del Liceo Scientifico Sportivo nel 2015. La popolazione studentesca comprende oltre gli studenti di Carbonia e delle sue numerose frazioni, studenti provenienti da diversi comuni del Sulcis Iglesiente, compreso Carloforte sull'isola di San Pietro.

La scuola comprende 4 indirizzi principali Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Sportivo, con ulteriori sottoindirizzi: Liceo Linguistico - Anglo-Americano, Liceo Classico Internazionale, Liceo Scientifico Digitale, Liceo Scientifico Biologico. Liceo Scientifico Matematico.

CONTESTO TERRITORIALE

La città di Carbonia, fondata nel 1937 e inaugurata il 18 dicembre 1938, allo scopo di sfruttare il carbone presente nel sottosuolo, ha una storia unica e molto particolare. Il fatto d'essere ancora la più giovane città d'Italia contrasta con un territorio geologicamente e storicamente antichissimo. La sua planimetria geometrica a forma di fascio littorio, simbolo del regime fascista, ne fa un esempio di architettura razionale degli anni '30, una sorta di museo a cielo aperto, insieme alla Miniera di Carbone di Serbariu, ora restaurata e trasformata in Museo del Carbone, Museo Paleontologico e Speleologico, Fabbrica del Cinema ed altri futuri ambienti museali e culturali. Sia il Museo Paleontologico e Speleologico, che il Museo Archeologico situato al centro della città raccolgono le testimonianze di una storia antichissima, che risale ad insediamenti preistorici datati intorno al 4000/5000 a.C., caratterizzati da grotte e Domus de Janas presenti anche all'interno della città e nelle colline circostanti, nuraghi con relativi villaggi e soprattutto l'Acropoli Fenicio Punica di Monte Sirai, unico esempio nel Mediterraneo, insieme al Tophet (tempio) e alla necropoli e al Nuraghe Sirai, ancora in fase di esplorazione .

Pur essendo in posizione strategica vicino alle coste e spiagge del Sud Ovest della Sardegna ed avendo un eccezionale patrimonio ambientale, storico e minerario, riconosciuto dall'UNESCO e definito come Parco Geominerario, il territorio è ancora poco valorizzato come meta turistica e pur avendo attività artigianali ed agricole nonché commerciali, tutta l'area soffre di una profonda crisi economica in seguito alla progressiva chiusura delle industrie di Portovesme. Ne consegue un altissimo tasso di disoccupazione, causa di emigrazione, specialmente giovanile e quindi il progressivo spopolamento sia di Carbonia che dei paesi del Sulcis che stanno perdendo anche servizi essenziali come le scuole.

Il nostro Istituto si propone di combattere tale situazione di disagio offrendo essenzialmente una formazione culturale che consenta agli studenti di proseguire i propri studi nelle diverse facoltà universitarie, ma anche applicare le conoscenze e competenze acquisite in svariati percorsi lavorativi, non solo attraverso la normale attività didattica, ma anche numerose attività progettuali.

A tal scopo si rende necessario allargare gli orizzonti degli studenti alla conoscenza e al confronto con le culture e le lingue degli altri paesi europei e non, per consentire loro di superare il senso di isolamento e di acquisire strumenti, competenze e conoscenze da poter sfruttare per il loro futuro e possibilmente per quello del territorio.

Da oltre un decennio vengono portati avanti diversi progetti e attività che consentono agli studenti scambi di esperienze internazionali, attraverso viaggi, alternanza scuola-lavoro, progetti di gemellaggio eTwinning.

Progetti eTwinning:

- European Island ,Faraway Island ,2016 , premiato con il National Quality Label (prof.Rosa Maria Marongiu)
- Daily Life in your Country, 2019(prof.Rosa Maria Marongiu)
- Promotion of Healthy Lifestyles during Education (2019) premiato con lo European Quality Label (prof. Lucia Gatti, prof.Zsuzsana Kormos)
- Learning from our Grandparents ,(dal 2022) premiato con il National Quality Label il 2024(prof.Rosa Maria Marongiu)
- Heritage Travellers (dal 2023) (prof.Rosa Maria Marongiu)

GEMELLAGGI

- L'Amministrazione Comunale di Carbonia organizza annualmente, nell'ambito del progetto "MULTI", uno scambio culturale con la Città di Oberhausen (D) fra i ragazzi dell'età compresa dai 14 ai 18 anni.
- Percorsi PCTO ESTERI
- Spagna Irlanda, Cipro, New York, Campus Onu - Torino.

RISORSE (UMANE)

PERSONALE SCOLASTICO, COMPETENZE DIGITALI, LINGUISTICHE, ORGANIZZATIVE

- Formazione nell'ambito del Piano PNRR linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza con acquisizione del livello b2 e C1 da parte del personale e formazione sulla metodologia CLIL.
- Certificazioni linguistiche- inglese- con acquisizione del livello B 2 e C1 da parte degli studenti

OBIETTIVI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E CURRICOLO INTERNAZIONALE GOALS

- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Certificazioni linguistiche
- Quarto anno o mobilità degli studenti temporizzate in periodi inferiori al mese o da due a dodici m mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- **Progettazione europea: gemellaggi tramite la piattaforma europea eTwinning** tra scuole partner dell'UE e paesi associati, con scambio di conoscenze e confronto culturale in accordo con lo sviluppo delle 8 competenze chiave europee
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese. reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+

Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di sviluppare competenze di cittadinanza europea attraverso percorsi esperienziali in momenti formali e non formali, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2021-2030"):

"L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

MACRO OBIETTIVI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

MACROBIETTIVO 1

PROMUOVERE LA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa **STUDENTI**

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+ e/o eTwinning di gemellaggio e di scambio culturale con scuole partner e classi di paesi europei;
- successo formativo;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIM;
- adesione alle giornate europee;
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue.

DOCENTI:

- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo.
- **In programma l'attività di Job Shadowing in Belgio nella città di Gent presso il Sint-Lievencollege Humaniora e il percorso di formazione – Erasmus courses in Portogallo.**
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola;
- Adesione alle giornate europee;
- formazione sulla piattaforma e-Twinning e la gestione del Twin Space dei progetti;
- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

MACROBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACROBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIM.

In particolare gli **obiettivi di internazionalizzazione** che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di **un'educazione multiculturale** sono:

- mobilità studentesca internazionale;
- mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

Documenti strategici Europei e Portali di riferimento

Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre

<https://education.ec.europa.eu/it/education-levels/higher-education?>

European Education Area

Quality education and training for all

Risoluzione su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030)

Risoluzione relativa alla struttura di governance del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030)

QUAL È LO SCOPO DELLE RISOLUZIONI?

- La prima risoluzione, adottata a febbraio 2021, definisce lo strumento principale a livello dell'**Unione europea** (Unione) per la **cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione** per il decennio corrente. Il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso lo **spazio europeo dell'istruzione** e oltre (2021-2030) mira a sostenere gli sforzi degli **Stati membri** dell'Unione volti a migliorare i sistemi nazionali di istruzione e formazione attraverso lo sviluppo di strumenti complementari a livello di Unione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche tramite il metodo di coordinamento aperto. Fino al 2030, raggiungere e sviluppare ulteriormente lo spazio europeo dell'istruzione è l'obiettivo politico generale del quadro strategico.
- La seconda risoluzione, adottata nel novembre 2021, fornisce orientamenti e principi guida per la **struttura di governance del quadro strategico**, in modo che il lavoro da svolgere in questo contesto possa essere adeguatamente guidato e coordinato.

PUNTI CHIAVE

Cinque priorità strategiche

1. Migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione e il successo per tutti nell'istruzione e nella formazione;
2. Fare in modo che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la mobilità diventino una realtà per tutte le persone;
3. Rafforzare le competenze e la motivazione nelle professioni nel settore dell'istruzione;
4. Rafforzare l'istruzione superiore europea;
5. Sostenere le transizioni verde e digitale nell'istruzione e nella formazione e attraverso l'istruzione e la formazione.

Traguardi a livello di Unione

Nella risoluzione del febbraio 2021, gli Stati membri hanno anche concordato sette traguardi a livello di Unione da raggiungere:

- 1) **Quindicenni con scarsi risultati nelle competenze di base;**
 - La percentuale di quindicenni con scarsi risultati in lettura, matematica e scienze dovrebbe essere inferiore al 15 % entro il 2030.
- 2) **Discenti all'ottavo anno della scuola dell'obbligo con scarsi risultati in termini di competenze digitali;**
 - La percentuale di discenti all'ottavo anno della scuola dell'obbligo con scarsi risultati in alfabetizzazione informatica dovrebbe essere inferiore al 15 % entro il 2030.
- 3) **Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia**
 - Almeno il 96 % dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria obbligatoria dovrebbe partecipare all'educazione e cura della prima infanzia entro il 2030.
- 4) **Abbandono precoce dell'istruzione e della formazione**
 - La percentuale di abbandono precoce dell'istruzione e della formazione dovrebbe essere inferiore al 9 % entro il 2030.
- 5) **Completamento dell'istruzione terziaria**
 - La percentuale di persone di età compresa tra i 25 e i 34 anni che hanno completato l'istruzione terziaria dovrebbe essere almeno del 45 % entro il 2030.
- 6) **Esposizione dei diplomati dell'IFP all'apprendimento basato sul lavoro**
 - La percentuale di neodiplomati dell'IFP che beneficiano di un'esposizione all'apprendimento basato sul lavoro durante la loro istruzione e formazione professionale dovrebbe essere almeno del 60 % entro il 2025.
- 7) **Partecipazione delle persone adulte all'apprendimento**
 - Almeno il 47 % delle persone adulte di età compresa tra i 25 e i 64 anni dovrebbe aver partecipato all'apprendimento negli ultimi 12 mesi entro il 2025.

Monitoraggio e relazioni

Al fine di seguire il processo, gli Stati membri e la [Commissione europea](#) collaboreranno strettamente per fare il punto sui lavori effettuati a livello tecnico, valutando il processo e i suoi risultati. Il monitoraggio annuale avverrà anche attraverso la [relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione](#) elaborata dalla Commissione, che segue i progressi verso il conseguimento di tutti i traguardi e gli indicatori a livello dell'Unione concordati, compresi i sottoindicatori, nel settore dell'istruzione e della formazione e contribuisce altresì al processo del [semestre europeo](#).

Sono state definite varie fasi per la relazione sull'andamento dei lavori. Una [relazione sull'andamento dei lavori](#) dello spazio europeo dell'istruzione è stata pubblicata dalla Commissione nel novembre 2022. Una valutazione intermedia seguirà nel 2023, mentre una relazione completa sullo spazio europeo dell'istruzione verrà pubblicata nel 2025.

Struttura di governance

I principi guida per la struttura di governance del quadro strategico, come stabilito nella risoluzione del novembre 2021, sono:

- titolarità e inclusione;
- responsabilità;
- trasparenza, continuità ed efficacia;
- collaborazione e cooperazione.

La risoluzione istituisce un nuovo organismo nell'ambito del gruppo ad alto livello sull'istruzione e la formazione, ovvero il comitato di coordinamento del gruppo di alto livello. Questo nuovo organismo avrà una funzione di coordinamento e di sostegno. La presidenza, in cooperazione con i partner del [trio](#) di presidenza e la Commissione, assume un ruolo guida nel coordinamento dei lavori del gruppo di alto livello nell'ambito del quadro strategico.

CONTESTO

Per ulteriori informazioni

- [Cos'è lo spazio europeo dell'istruzione](#) (Commissione europea).
- [Spazio europeo dell'istruzione](#) (Consiglio dell'Unione europea).

DOCUMENTI PRINCIPALI

[Risoluzione](#) del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (GU C 66 del 26.2.2021, pag. 1).

Risoluzione del [Consiglio](#) relativa alla struttura di governance del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (GU L 497 del 10.12.2021, pag. 1).

Documenti Correlati:

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa ai progressi compiuti nella realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione [[COM\(2022\) 700 final](#) del 18.11.2022].

Regolamento (UE) [2021/817](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 (GU L 189 del 28.5.2021, pag. 1).

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 [[COM\(2020\) 625 final](#) del 30.9.2020].